



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Capitaneria di Porto – Guardia Costiera di Savona

ORDINANZA n. 273 /2018

Video ispezione subacquea delle catenarie di aggancio per gli ormeggi del porticciolo turistico denominato Marina di San Donato di Finale Ligure – ANFIBIA SUB

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Savona,

VISTA la propria Autorizzazione n. 411 /2018 rilasciata in data 30 /11/2018 all'impresa Anfibia Sub e gli atti ivi richiamati.

RITENUTO NECESSARIO dettare norme a tutela della sicurezza della navigazione e delle operazioni nonché dare ampia diffusione all'attività meglio descritta in seguito.

VISTI gli artt. 17, 68 e 81 del Codice della navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento d'attuazione.

RENDE NOTO

che, dalle ore 08.00 del 30/11/2018 e fino a termine operazioni, previste per il 07/12/2018, lo specchio acqueo del porticciolo turistico denominato Marina di San Donato di Finale Ligure, sarà interessato da video ispezioni subacquee alle catenarie di aggancio per gli ormeggi da parte dell'Impresa "ANFIBIA SUB" come da planimetria allegata (**ALL. 1**).

ORDINA

Articolo 1 (disposizioni).

Dalle ore 08.00 del 30/11/2018 e fino a termine operazioni previste per il 07/12/2018, lo specchio acqueo del porticciolo turistico denominato Marina di San Donato di Finale Ligure, quando interessato da operazioni subacquee da parte della ditta "ANFIBIA SUB", è interdetto alla navigazione, alla sosta, all'ormeggio e ad ogni altra attività connessa con l'uso del mare e della banchina, per 30 metri di ampiezza dai mezzi impiegati e dagli operatori subacquei impegnati nelle operazioni subacquee.

Articolo 2 – (deroghe).

Non sono soggette alle disposizioni di cui all'articolo 1:

- le unità delle Società incaricate dell'intervento;
- le unità della Guardia Costiera, delle Forze di polizia in genere e dei Vigili del fuoco in ragione dei loro compiti istituzionali;
- le unità adibite ad un pubblico servizio strettamente connesso alla salvaguardia della vita umana in mare che abbiano necessità, non prorogabile, di accedere all'area in ragione delle finalità pubbliche perseguite;
- le unità autorizzate da questa Capitaneria di porto.

Le unità di cui ai precedenti punti a, c e d), sono tenute ad assicurare la possibilità di idoneo collegamento telefonico per le situazioni di emergenza, tramite numero 1530 o via VHF.

Articolo 3 – (obblighi a carico dell'impresa operante).

Il responsabile della ditta esecutrice dei lavori deve assolvere a tutte le prescrizioni inserite nell'autorizzazione, rilasciata da questo Ufficio e citata in premessa.

E' fatto divieto di effettuare gli interventi citati in premessa, in presenza di condizioni meteorologiche particolarmente avverse (allerta da arancione in su, venti di burrasca e/o mare molto agitato dei quadranti meridionali).

Articolo 4 – (Disposizioni finali e sanzioni).

I contravventori alle disposizioni di cui sopra incorreranno, qualora il fatto non costituisca più grave e/o diverso reato ovvero illecito amministrativo, nelle sanzioni previste dagli articoli 1174 e/o 1231 del Codice della navigazione e artt. 53 e ss. della Legge 18.07.2005, n. 171 e saranno ritenuti responsabili in via penale e civile di qualsiasi danno procurato a persone o cose derivante dal comportamento tenuto.

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente ordinanza la cui pubblicità sia assicurata anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale di questa Capitaneria di Porto.

Savona, 30 /11/2018.

IL COMANDANTE
C.V. (CP) Massimo GASPARINI

Publicato in data 30/11/2018 mediante inserimento nel sito istituzionale della Capitaneria di porto di Savona

